Anno VII. Udine — Venerdì 31 Maggio 1889. N. 129.

ABBONAMENTI
Udine a domicilio e nel regno:
Anno . . . . . . L. 16
Semestre . . . . . . » 8
Trimestre. . . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . . . L. 28
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI
Articoli comunicati od avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —
Un numero arretrato! Centesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende all'Edicola, alla car. Bardusco e dai principali tabaccai

Col 1° Giugno

si apre un nuovo abbonamento al *Friuli* ai prezzi segnati in testa del Giornale.

I Signori Abbonati che si trovassero in arretrato, sono pregati a voler mettersi in regola al più presto possibile.

L'Amministrazione.

PROPOSTE PRATICHE sulla questione agraria

Il cav. Ferrero, che è da 30 anni sindaco di Pralormo (Piemonte) ha pubblicato un opuscolo nel quale tratta, con vera competenza, della *questione agraria e della colonizzazione in Italia.*

Giova premettere che il cav. Ferrero acquistò, dieci anni or sono, nei dintorni di Brindisi 1000 ettari di terreno incolto, provenienti dai beni ecclesiastici e di proprietà demaniale, per la somma di 185 mila lire, e, che lavorati, ridotti a vite, a fico ed ulive e cereali, sono stati testè valutati 1 milione 240,000 lire! Si aggiunga che il Ferrero li ha ora ceduti in suddivisione a 400 famiglie.

Nell'opuscolo surricordato si parla avanti tutto delle cause del malcontento del proletario e di quelle dell'emigrazione. Toccata per incidenza la soppressione della manomorta clericale, che non serve che ad aumento della mano d'opera laicale, viene alla statistica dei terreni incolti italiani, che sono di tre milioni e mezzo di ettari! Deplora quindi il vergognoso abbandono dei dintorni di Roma e la conseguente malaria, proponendo la bonifica e la colonizzazione dei terreni malsani od incolti, a incominciare appunto dall'Agro Romano, e diffondendosi a parlare del modo di attuazione di quel grandioso lavoro, col concorso dell'armata e del corpo penitenziario. Propone in appresso un ordinamento legislativo, il quale, senza ledere il diritto di proprietà dei latifondisti, li spinga ad utilizzare i propri fondi e a sottometterli all'esproprio forzato, nell'interesse dell'utilità pubblica e dell'igiene.

Conchiude colla proposta di un consorzio patrio di colonizzazione per lo acquisto e la distribuzione di tutte quelle terre in mano del proletario, in modo tale che mediante il lavoro ed il risparmo possa, in determinato tempo, ammortizzare il suo debito e diventarne il reale e definitivo possessore.

Esaminati infine i pericoli delle piccole proprietà di fronte alla gravità delle imposte ed ai frequenti danni delle grandinate, il Ferrero propone speciali riguardi ai piccoli proprietari in concordanza di quelli accordati ai piccoli industriali soggetti all'imposta di ricchezza mobile.

È un lavoro, quello del cav. Ferrero, che merita tutta l'attenzione degli studiosi e del Governo.

IL PROGETTO sulla pubblica sicurezza

Il nuovo progetto relativo al personale della publica sicurezza è stato presentato alla Camera nella seduta dell'altro dì, preceduto da una relazione dell'on. Curcio.

Col progetto vengono introdotte delle importanti modificazioni all'organico attuale.

Le Questure che avranno sede nelle città che hanno una popolazione superiore a 100 mila abitanti, resteranno tali quali sono ora, autonome per quanto riguarda il primo circondario della Provincia; però i questori, in nome del prefetto, sovraintenderanno alla polizia della Provincia intera. Così la polizia verrà a concentrarsi in una *sola* mano e potrà funzionare molto meglio di quello che fa ora.

Si stabiliscono per legge i requisiti necessari a chi vuole battere quella carriera.

Si organizzano meglio e si disciplinano con criteri più pratici le funzioni degli agenti; e sebbene non si tratti di fondere nei capoluoghi di provincia le guardie municipali con quelle di pubblica sicurezza, pure queste vengono migliorate nella loro organizzazione, ed assumono nome di guardie di città.

Si provvede alle esigenze della sicurezza pubblica col dar diritto al Governo di chiamare per ragione diretta sotto le armi i carabinieri che si trovano in congedo illimitato.

Un sistema armonico di provvedimenti disciplina la libertà di azione necessaria ai funzionari di quell'amministrazione con la loro responsabilità; sicchè mentre essi sono liberi, anzi obbligati a fare tutto quello che richiede la tranquillità pubblica e l'interesse della vita e della proprietà, rispondono di ogni abuso e di ogni trasgressione, sia in via gerarchica, sia innanzi ai magistrati. E per dare ad essi un'azione molto efficace ed utile al pubblico, si chiamano a comporre i privati dissidi, e si facultano in certi casi a chiamare innanzi a sè i cittadini con l'obbligo in costoro di obbedire.

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza Biancheri

Seduta del 30.

Apresi la seduta alle 2.35.

Di Sandonato propone che il Re, al prossimo suo ritorno dalla capitale, sia ricevuto non solo dalla presidenza della Camera, ma anche da una speciale Commissione di deputati, per rendere maggiore onoranza al Capo dello Stato.

Il presidente ringrazia di Sandonato e siccome la sua proposta interpreta il pensiero della Camera, così la completa *proponendo* che tutti i deputati si rechino coll'ufficio della Presidenza a ricevere il Re al suo ritorno a Roma.

Si prosegue a discutere il bilancio dei lavori pubblici.

Si approvano i capitoli dal 53 al 69.

Levasi la seduta alle ore 6.40.

CORRIERE POLITICO

IN ITALIA

Quel che il Re firmerà

Roma 30. Il Re firmerà fra giorni il Regolamento per l'esecuzione della nuova legge comunale e provinciale.

L'arrivo del Re a Roma.

Il Re arriverà sabato a Roma.

Quando sarà pubblicato il Codice penale.

Il giorno 16 giugno prossimo sarà pubblicato il nuovo Codice penale.

Le permissioni di Fortis.

Roma 30. È noto che l'Ispettore di P. S. della sezione di Borgo, a Roma, aveva proibito ad alcuni sodalizi radicali di Borgo di recarsi il 9 giugno *con musica e bandiere* alla inaugurazione del monumento a Giordano Bruno.

In seguito a questo divieto, una commissione di radicali ricorse al sottosegretario Fortis, che annullò *ipso facto* le disposizioni dell'ispettore di *Borgo* e permise quello che l'ispettore avea proibito.

Si fanno molti commenti a questa determinazione dell'onor. Fortis.

Crispi non vuol disgustare l'Austria.

Nei circoli parlamentari si crede che, quantunque l'affare del console italiano a Trieste, signor Durando, non sia perfettamente chiarito, Crispi sarebbe risoluto a decidere la questione in favore del Durando.

Crispi avrebbe manifestata l'idea essere più che mai necessario evitare fatti che possano adombrare l'Austria.

Nuovi forti nel Moncenisio.

Una commissione di Stato Maggiore si recherà prossimamente a far nuovi studi nella regione del Moncenisio; e ciò allo scopo di stabilire le località ove dovranno essere costrutti nuovi forti di sbarramento per la protezione della linea ferroviaria.

I nuovi studi si sarebbero resi necessari pel fatto che gli attuali forti italiani sul Moncenisio *sono dominati* dal forte francese di Cuisalet e dalle batterie di Beciapasse.

Il governo italiano e la sua neutralità.

Il Governo italiano si manterrà estraneo a tutti i Congressi che saranno tenuti a Parigi durante l'Esposizione.

Slavi contro italiani in Istria.

Nell'Istria vengono presentati alcuni preti slavi come candidati alla Dieta contro i candidati italiani.

È la prima volta che avviene questo fatto a Parenzo e a Rovigno.

COSE D'AFRICA

Congedo di Somali — Una ricognizione — Razzia audace.

Una lettera da Massaua alla *Riforma* reca che si congedarono tutti i Somali abitanti di Yeucen appartenenti al reggimento indigeno

Dice inoltre che si è fatta una ricognizione al porto di Taklai per avere notizie di Rantibai.

La tribù dei Terros fece una audace razzia sul nostro territorio depredando 200 buoi.

Il Comando vi mandò truppe indigene che non raggiunsero i predoni, ma ripresero il bottino.

ALL'ESTERO

L'istruttoria contro Boulanger.

Credesi che la chiusura dell'istruttoria contro *Boulanger* sarà fatta dall'alta corte il 5 giugno.

Nuove perquisizioni

Parlasi di nuove perquisizioni fatte ai comitati boulangisti di Neuily.

La visita di Umberto a Berlino e quel che si teme a Vienna.

Il viaggio di Umberto a Berlino ha riaperto a Vienna le discussioni sulla triplice alleanza e sull'interesse che vi ha l'Austria.

In generale si è molto preoccupati delle straordinarie feste fatte a Berlino al re d'Italia.

I fautori della triplice alleanza temono che, sostituendosi a questa una alleanza tra l'Italia e la Germania, col concorso dell'Inghilterra, si riapra la questione irredentista, tanto pei Tedeschi che gli Italiani.

La situazione in Serbia.

Belgrado 30. In seguito ai disordini dei giorni scorsi e in base ai risultati dell'istruttoria si sono arrestate un centinaio di persone compreso Garaschanine.

Numerose deposizioni e prove ulteriori dimostrano che egli non solo sparò coll'intenzione di uccidere, ma bensì eccitò con discorsi altri progressisti ad usare le armi.

Il mandato d'arresto fu comunicato immediatamente al Tribunale criminale, che deciderà entro ventiquattr'ore se l'arresto debbasi o no mantenere.

I disordini degli ultimi giorni potrebbero causare una crisi parziale di Gabinetto.

Sembra che Tauschanovitch pretenda la destituzione del prefetto di polizia; resisterebbe alle pretese dei circoli radicali che accusano i liberali di avere provocato disordini.

Un proclama — Dissidi.

Belgrado 30. Un proclama invita i padri di famiglia a non lasciar vagare nelle strade i loro figli, e servitori.

Invito analogo fu indirizzato ai padroni riguardo ai loro operai.

Il *Daily News* ha da Belgrado:

Regnano dissidi fra il Ministero e la Reggenza che attribuisconsi reciprocamente la responsabilità dei recenti incidenti.

Garashanine dopo entrato in fortezza fu avvisato che non potrebbe uscirne se volesse.

Dicesi che sarà processato.

TELEGRAMMI

Parigi 30. Il candidato francese Billotte, in una adunanza tenuta a Metz, dichiarò che il suo programma politico sarebbe il seguente:

Restituzione della Lorena e di una parte dell'Alsazia alla Francia; proclamazione di Strasburgo a città libera.

Massaua 29. Il piroscafo "Polcevera" è partito per Napoli.

Ultimi Telegrammi

Parigi 30. Avvennero forti scosse di terremoto a Cherbourz, Gue, Mesey. Il cornicione della chiesa della trinità cadde. Nessun ferito.

IN GIRO PEL MONDO

La piena del Po.

Ferrara 30 ore 9.15 p.

Dalle 5 ant. d'oggi il Po è stazionario a metri 1.28 sopra zero.

Il tempo è bello, *ma* domina sempre lo scirocco.

Le condizioni del Canal Bianco sono migliori.

Si continua a lavorare febbrilmente.

La rottura del canal bianco.

Un dispaccio ora giunto annuncia il doloroso disastro della rottura dell'argine sinistro del Canal Bianco avvenuta alle ore sei e mezzo presso la botte Crepalda.

È inevitabile l'allagamento della cassa fra il canale e l'argine del Po e successivamente il *comprensorio* delle bonifiche alla destra del Canale Bianco per mezzo delle botti sottostanti al medesimo.

Dieci villaggi devastati da un ciclone.

Un terribile uragano scoppiò nel dipartimento Aube. Una tromba d'acqua devastò dieci villaggi.

Danni enormi. Sonvi tre morti e le ferrovie furono interrotte in tre punti.

Una nuova malattia della vite.

Il direttore della stazione di «Patologia vegetale» di Roma ha constatato di questi giorni che alcune *foglie* di vite erano attaccate da un nuovo parassita finora ignoto in Italia!

Jak e le sue nuove imprese.

Ieri l'altro nella borgata di Orth (Austria) si trovò in un bosco il cadavere di una donna sventrata. Vicino al cadavere vi era un biglietto sul quale stava scritto: Sono Jack lo sventratore; mi sono recato a Vienna per continuare l'opera mia.

Sfido la polizia a scoprirmi.

Un originale che brucia 350.000 lire.

Scrivono da San Remo, 27:

Un signore forestiero, certo L. V. capo di una *distintissima* famiglia abitante nella nostra città, preso da alienazione mentale in seguito a lutto domestico ed a grave malattia sofferta, dava alle *fiamme* tanti valori per 350 mila lire.

Durante l'*auto da fè* egli rideva e ballava dinanzi al camino dove si consumavano i valori che man mano vi gettava.

Al rumore accorsero i suoi parenti, *troppo* tardi però, chè dei valori distrutti non rimaneva più che un mucchio di cenere.

Le tragedie dell'amore.

Luigi Perrone è un superstite di Dogali ed è pure pensionato dallo Stato.

Un giorno egli ricevè una lettera dall'Africa direttagli da un suo commilitone, certo Ramuro, che lo pregava di recarsi nella sua famiglia, dimorante in via S. Eifrem Vecchio, e portare i suoi saluti e l'assicurazione che egli stava benissimo.

Il Perrone adempì l'incarico. Nella casa del suo amico però egli fu preso al laccio da quel birichino d'amore. Il Ramuro aveva una sorella bellissima, a nome Maria. E il superstite, incantato a tanta bellezza, tornò spesso in quella casa, sino a quando in un dolce colloquio potette dire alla sua *fiamma* tutto ciò che egli sentiva per lei.

Le donne amano i coraggiosi; l'aureola di valore che circondava il *Perrone*, influì non poco a farla accondiscendere alle proposte d'amore. E si amarono.

Il padre della *fanciulla* non voleva però acconsentire a tale unione, perchè il Perrone era un giovane guantaio, ma infine alle insistenze della famiglia finì per *cedere*.

Da un pezzo si era stabilito il matrimonio, che doveva avere luogo tra breve. *Perrone* ieri l'altro sera, come al solito, si recò nella casa della fidanzata e le offrì biscottini e sfogliatelle. La Ramuro però ieri l'altro sera era *un po' fredda* e riservata col suo *sposo*, perchè al padre erano ritornati gli scrupoli ed i dubbi.

Accortosi dunque di quel contegno strano, disse di voler andarsene; e mentre la Ramuro l'accompagna sul pianerottolo della scala, egli trasse un affilato coltello e vibrò un *colpo* alla sua Maria, producendole al lato destro del collo una gravissima ferita, lunga 20 centimetri, profonda ai muscoli, sulla di cui gravità il perito sanitario ha riservato ogni ulteriore giudizio. Dopo fuggì, nè è stato arrestato.

Due cavalli lillipuziani.

Un giornale inglese racconta che sono stati *venduti* testè *dal* signor James Duncan, di Invernesse, due cavalli di Shetland, fra i più piccoli, dei piccolissimi della loro razza.

Essi hanno quattro anni per ciascuno e sono alti rispettivamente 35 e 37 pollici.

Il loro pelo è lungo 5 pollici e 1½. *Fra tutti e due non* pesano *che* 440 libbre, e i loro piedi sono lunghi 3 pollici e larghi 2.

Per i Magistrati ed Avvocati

È uscita la quinta dispensa della *Cassazione Unica*, periodico che raccoglie per esteso le *sentenze* della suprema Corte.

Questa pubblicazione si raccomanda da sè ai magistrati e avvocati. La esatta, profonda conoscenza della descrizione che la suprema magistratura pronunzia nelle più alte questioni del giure, sarà per essi una guida sicura nell'interpretazione della legge sull'amministrazione della giustizia.

L'abbonamento per cento numeri costa L. 8. Inviare vaglia a Luigi Cesana, editore del *Messaggero*, Roma.

DALLA PROVINCIA

Cividale, 29 maggio.

Cose amministrative — Una bomba — Feste — Disgrazia — Varietà.

Fra gli oneri che gravitano le nostre finanze, è da annoverarsi l'eccessivo balzello della tassa di R. M. reso più grave per l'incuria dei nostri sapienti amministratori. Vediamo la verità.

1880	Ricchezza Mob.	L.	650.00
1885	» »	»	1019.10
1887	» »	»	971.32

Un'aumento progressivo spaventoso!

Nè si dica che detta tassa essendo fra le spese obbligatorie, non si può economizzarla, in quantochè ogni anno succedono delle variazioni nei vari cespiti ed un diligente esame avrebbe dato luogo ad opportune rettifiche che anche il più zelante ed incontentabile *agente sarebbe stato costretto* ad accettare. Ma in municipio non si fa o non ci si bada a queste piccinerie umilianti! Toccava al valente contabile sig. Marco Venuti, segretario di Prefettura, nostro concittadino, di rivedere la luce ai segreti geroglifici aritmetici *comunali*.

Infatti, dopo un lavoro paziente di 15 giorni, egli ha trovato che il Comune di Cividale pagava indebitamente oltre L. 600 annue di R. M. ed affermava solennemente in pubblico al Caffè S Marco che in Municipio non si sa amministrare, e che ha riscontrato tante marachelle colossali; marachelle che sono pervenute alle mie orecchie, e che io andrò spifferando in seguito poichè oggi non ho spazio.

Domando io: di fronte a questa dura verità, potrebbe l'amicizia più pura transigere — nel coscienzoso dovere di pubblicista onesto — di tutelare gli interessi della patria e dei cittadini? Altro che personalità!

Sia detto anche una volta e per sempre: se lo spirito di partito, se il veleno delle personalità contaminasse il sereno ideale che mi *sono fatto* del mio suolo natio, spezzerei la penna. *Io non sarò mai nè fariseo, nè vile*, nè libellista.

Io fui sempre coerente a questi principii economici, come ai principi di libertà coll'ordine, di rispetto alla religione ed alle patrie istituzioni, ed i lettori gentili del *Friuli* degli anni decorsi lo potranno riscontrare.

Confermandomi ora, che vedo ingigantire l'opposizione da me iniziata su queste colonne, tal che anche molti amici dell'attuale nostro governo locale mi seguono con sincero interessamento — io mi rassicuro che a palazzo inesorabilmente si muore — e colle prossime elezioni si passerà realmente agli eterni riposi.

* *

Il *Forumjulii* di sabato, dopo aver profusi entusiastici elogi alle riduzioni progressiste medioevali della casa ex-Canussio, colla soggiunta della breve distanza dalla piazza Paolo *Diacono* alla stazione ferroviaria, ha evidente*mente gittato* una *bomba* di scandaglio per la via d'accesso agognata da qualcheduno lungo quella percorrenza.

Se si trattasse che il proprietario ex Canussio per sua comodità, od altro proprietario della casa in quella percorrenza, credessero di fare una qualche via di accesso per contro ed interesse proprio, non ci sarebbe nulla da dire da parte dei contribuenti, ma qualora con quello scandaglio si tendesse invece ad accalappiare il voto dei contribuenti stessi, ora troppo aggravati, se si trattasse insomma di patrocinare l'attuazione di una strada d'accesso formale — mentre, per adesso, bastano le attuali vie ai nostri bisogni — si *può con tutta sicurezza ritenere* che quella *bomba* non prenderà fuoco.

* *

Giovedì passato il R. Ispettore scolastico prof. Rigotti tenne un'importante conferenza intorno ai nuovi programmi scolastici, intrattenendosi lungamente a dimostrare come si debba insegnare la Storia.

La parola facile, chiara, elegante, persuasiva dell'egregio Ispettore, piace sempre e porta molti vantaggi agli uditori interessati i quali sono ben lieti di avere a superiore un perfetto gentiluomo, un uomo colto ed erudito e, fra parentesi, anche Cividale è contenta di ospitare *il* prof. Rigotti per i suoi meriti, e per il bene della pubblica istruzione tra *noi*, ed *io* stesso mi godo di aver occasione di parlare *di lui senza che ne* abbia proprio bisogno delle mie povere lodi. Ma quando io sono convinto di una cosa non faccio riguardi e parlo sia bene o male.

Poscia si approvò lo Statuto per la biblioteca pedagogica e si passò alla nomina del Consiglio d'Amministrazione che risultò composto dalle brave insegnanti sig. C. Murero, direttrice e B. Bianchetti maestra, nonchè egregi sig. Q. Dorli e V. Munero maestri emeriti delle maschili. All'adunanza intervennero 50 maestri e si sciolse dopo una seduta di 2 ore.

* *

Quelli di Borgo di ponte sabato u. s. fecero molto bene le loro cose, con buon gusto, ordine e sfarzo di lumi, fuochi artificiali, di loro fattura, musiche ed altrettante meraviglie che attirarono molta folla a godere uno spettacolo veramente romantico. Peccato che la pioggia abbia un po' guastato la festa in onore del parroco nob. Paciani.

Notai un leone caratteristico ed allegorico sormontato ad un palo gigantesco illuminato sul piazzale.

I borghigiani, a quanto mi dissero, lo collocarono per provare la loro forza ed unione, e per rimbeccare il *Forumjuli* che chiamavali fieri e ferai, perchè, non avendo suonato la banda, a *capo* d'anno, lungo la borgata, avevano regalato al *tamburino* Ferrazzi, una somma in compenso che egli solo avesse fatto un po' di rullo, a causa che un Cicerone tenne a bada il maestro.

Io stesso mi ricordo che in quella occasione il Ferrazzi passava alla Congregazione di carità il denaro ricevuto.

* *

Domenica passata un luttuoso accidente funestava la famiglia del contadino Nadalutti di Spessa. Mentre tre bambini si trastullavano in una stanza, uno di essi d'anni 6, a quanto pare, montato in luogo elevato, cadde all'ingiù battendo il capo su qualche spigolo acuto e riportava frattura del cranio, in seguito alla quale 3 ore dopo moriva.

Mi consta che fu un disgraziato accidente non imputabile a qualsiasi.

* *

Continua il tempo piovoso, e, se non fa giudizio la campagna ed i bachi ne soffriranno assai.

* *

Per finire. — Il Municipio farebbe opera commendevole se facesse togliere le acacie capitozze di *Piazza Paolo* Diacono; perchè offendono l'estetica maledettamente e contrastano colla splendida natura così ricca, tra noi, *di verdi alberi e di fiori*.

Julius.

Cividale, 31 maggio.

Ieri 30 corr. dalle 8 alle 10 pom. in Piazza Giulio Cesare, la nostra brava banda diede un concerto, eseguendo scelti pezzi con molta bravura ed in modo inappuntabile.

Un pubblico affollato vi assisteva e con molti applausi dava a divedere la propria soddisfazione.

Fu chiesto il bis del pezzo la mezzanotte.

* *

Io mi congratulo col maestro Suesoligh, colla banda e col Circolo musicale al quale auguro si *rialzino* le sorti e venga conservato per lustro e decoro *della città*.

La sua caduta segnerebbe una data dolorosa per noi ma io ho argomento a credere che essa durerà splendidamente a dispetto di coloro che per invidia o per altri bassi motivi ne minano la sua conservazione.

Julius.

La stazione ferroviaria di Pordenone. Leggiamo nel *Noncello*:

"Il pittore Antonio Polese-Serafini ha terminata la sala di prima e seconda classe alla nostra stazione. E ora pare *si* accinga a decorare l'atrio.

L'opera compiuta è da tutti ammirata; *quella da farsi corrisponderà* del pari.

Il Polese è artista di molto ingegno. Lavora assai di fantasia, non rispetta con rigore le regole; riesce però sempre originale, e si rileva decoratore di grande sentimento.

CRONACA CITTADINA

Cairoli migliora. Le notizie della salute dell'onorevole Cairoli continuano ad esser buone. Egli si metterà in viaggio per la villa reale di Capodimonte ove giungerà ai primi di Giugno.

Il Senatore Pecile a Roma. Stamattina col treno diretto è partito per Roma l'on. Senatore comm. G. L. Pecile onde prendere parte ai lavori del Senato.

Per la Rivista di Domenica. Gli ufficiali in posizione ausiliaria, di complemento, di milizia mobile, di milizia territoriale e di riserva che desiderano di prender parte alla rivista che il signor Comandante il presidio passerà alle truppe il giorno 2 giugno, in ricorrenza della festa dello Statuto del Regno; se montati, dovranno trovarsi per le ore 8 1/2 ant. alla porta del Comando del presidio, che dà in Via della Prefettura per indi porsi al seguito del signor Generale; se appiedati, per le ore 9 ant. dovranno trovarsi nel Giardino pubblico.

Società dei pubblici spettacoli. Domenica 2 giugno p. v. festa dello Statuto, si daranno spettacoli a scopo di beneficenza. (Metà del ricavato netto andrà diviso in tre parti eguali tra l'Istituto Tomadini, il Fondo Vedove ed Orfani e la Società dei Reduci dalle patrie battaglie).

Nell'Ippodromo del Giardino ore 6 p. **Gentlemen Riders**, gara al trotto; premi: I. Un remontoir d'oro, II. Una sella inglese, III. Un oggetto artistico.

Ore 8 1/2 pom. grande spettacolo **pirotecnico** seguito da una **festa popolare** illuminata con lampade elettriche ad arco Voltaico, fornite gentilmente dalla spettabile Ditta Volpe e Malignani.

Piattaforme per ballo; servizio di birraria e rinfreschi.

La Metempsicosi.

Concerti musicali di tre bande alternativamente.

Alla Rivista militare che avrà luogo in Giardino nelle ore antimeridiane, si potrà assistere dalle Tribune espressamente costruite. Ingresso L. 0.50.

Ingresso alle Tribune per la corsa L. 1.—
Id. all'Elisse » » » 0.20

* *

In giardino grande ferve il lavoro dei preparativi per domenica ventura.

Squadre di operai dell'impresa Volpe-Malignani *sono occupate nell'aumentare* ancora i fili di conduttura della luce elettrica, che dalle prove fatte e dall'alacrità spiegata dall'impresa stessa senza badare a spesa alcuna, deve riuscire di un effetto veramente magnifico.

Altri operai sono occupati nell'allestimento, delle piatteforme pel ballo, del recinto pella dispensa della birra e di quello per la metempsicosi, senza contare gli altri che danno l'ultima mano alla costruzione ed addobbo dei palchi.

Infatti oggi in giardino si lavora a tutto..... sudore, poichè il sole splende in tutta la sua forza e se domenica farà lo stesso, ciò che non puossi neanche dubitare, posdomani vedremo tra noi una grande quantità di forastieri, ai quali sino da oggi diamo il benvenuto.

Programma dei fuochi artificiali. Ecco il programma dei fuochi artificiali che verranno accesi domenica sera in Piazza Giardino grande:

1. Due Farfalle, ossia Margherite a fuoco contemporaneo.

2. Due gruppi di Salamone contemporanei.

3. Arcolajo con grande illuminazione e spaccata di fuochi vulcanici.

4. Fuoco alla Chinese con brillante spaccata.

5. Curioso contrasto di due biruli a corso indeterminato.

Questi primi 5 numeri sono eseguiti dal signor Pietro Altarui di Vittorio.

6. Il Getto di Fiori. Grandioso lavoro eseguito dal signor Alessandro Marini di Gemona.

7. Grande Fontana Vulcanica con stelle, serpentelli e getti di fuoco.

8. Grande Cifra di fuoco.

Uno stupendo ed incantevole Ventaglio.

10. Il Pianeta Marte.

I numeri 7, 8, 9 e 10 sono eseguiti dallo stesso sig. Altarui.

11. Quattro Bombe. Gentilmente offerte dal signor Giusto Fontanini di Udine.

12. La grande novità del giorno: La Breccia di Porta Pia formata di 100 pentole, da correntini, girandoli, ecc Questo fuoco è diviso in tre parti: *a*) Iniziativa dell'attaco; *b*) La Mischia; *c*) La Breccia.

Questo fuoco è pure lavoro del signor Altarui.

13. Gran Finale. Mosaico con trasparente — La Stella d'Italia — La Croce di Savoja — W. lo Statuto con 800 candele di bengala, due girandoli a fuoco incrociato.

Quest'ultimo lavoro è del nostro concittadino sig. Daniele Perisani,

Nel principio e nei frammezzi 500 razzi, 10 vulcani a candele romane, 30 bombe variate a serpentelli e fischi di pioggia.

Sorpresa. Il finto incendio del Campanile della Chiesa del Castello, con 150 fuochi di bengala.

Prezzi di favore. La Società Veneta, allo scopo di favorire il concorso del pubblico alle feste di beneficenza che avranno luogo in Udine il 2 giugno p. v., ha disposto che in quel giorno vengano distribuiti dalle *sottoindicate stazioni* biglietti speciali di andata e ritorno per Udine colla riduzione del 50 0/0 sul prezzo dei biglietti ordinari.

Da Cividale I. classe L. 1.65, II. cl. L 1.20, III. cl. L. 0.85.

Da *Moimacco* I classe L. 1.25, II cl. L. 0.85, III. cl. L. 0.65.

Da Remanzacco I. classe L. 0.85, II. classe L. 0.65, III. cl. L. 0.45.

Da Risano I. classe L. 1.15, II. cl. L. 0.80, III. cl. L. 0.55.

Da S. Maria la Longa I. classe L. 1.70, II. cl. L. 1.20, III. cl. L 0.80.

Da Palmanova I. classe L. 2.05, II. classe L. 1.45, III. cl. L. 0.95.

Da San Giorgio di Nogaro I. classe L. 3.40, II. cl. L. 2.40, III. cl. L. 1.65.

Da Muzzana I. classe L. 4.10, II. cl. L. 2.85, III. cl. L. 1.85.

Da Palazzolo Veneto I classe L. 4.55, II. cl. L. 3.20, III. cl. L. 2.05.

Da Latisana I. classe L. 5.35, II. cl. L. 3.75, III. cl. L. 2.40.

Da Fossalta I classe L. 6.25, II cl. L. 4.40, III. cl. L. 2.80.

In detto giorno verranno effettuati due treni speciali l'uno *in partenza da* Udine alle ore 11 pom. ed arrivo a Portogruaro alle ore 1.19 ant., e l'altro in partenza da Udine alle ore 11.5 p. ed arrivo a Cividale alle ore 11.38 pomeridiane.

Avvertenze — I biglietti speciali di andata-ritorno a prezzo ridotto verranno distribuiti con tutti i convogli ordinari del giorno 2 giugno p. v. e saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno soltanto coi convogli ordinari e speciali del giorno stesso.

Coi treni speciali potranno viaggiare anche i passeggieri muniti di biglietti ordinari o di quelli normali di andata-ritorno.

Società Agenti di Commercio. Presenti 36 soci effettivi e quindi superato il numero legale, ebbe luogo jeri in prima convocazione l'annunciata assemblea generale.

Dopo ottenute da alcuni soci delle spiegazioni sul consuntivo 1888-1889 venne esso approvato ad unanimità negli estremi già da noi pubblicati.

A Consiglieri pel biennio 1889-1891 vennero eletti i signori:

Andreoli Francesco, Bastanzetti Donato, Cossio Olinto, Cozzi Giuseppe, Driussi Ilario, Del Mestre Giuliano, Venuti Antonio.

Dopo gli eletti, ottennero i maggiori voti i signori: Battistella Edoardo, Gallo Francesco, Piozzi Giuseppe, Molinari Azzaria, Carraro Gaetano, Arreghini Luigi.

A Revisori dei conti furono eletti i *signori*:

Durli Federico, Gervasoni Vittorio, Serafini Nicolò.

Associazione Agraria friulana. Il Comitato per gli acquisti delle materie utili per l'esercizio dell'agricoltura ha pubblicato la seguente:

Onorevole Signore,

È aperta fino a tutto 28 giugno p. v. una sottoscrizione per l'acquisto in comune di *fosfati Thomas*.

Le condizioni per inscriversi a tale acquisto sono:

1. acquistare almeno 10 quintali;

2. antecipare lire 0.50 per quintale per i soci della nostra Associazione; antecipare lire 1.00 per quintale per i non soci.

Il *prezzo* di tale *concime oscillerà*, pei soci, intorno alle sei lire per quintale, posto Udine; e *sarà* cura del Comitato di ottenere le massime riduzioni le quali dipendono e dall'entità dell'acquisto e dall'epoca in cui si potrà commissionare.

La merce sarà consegnata entro il p. v. settembre.

Il saggio musicale di ieri. Onorato dall'intervento di un pubblico scelttissimo di cui facevan parte il R. Prefetto, il Sindaco ed altre autorità, nonchè un'eletta di signore, il saggio offerto jeri dalla scuola d'istrumenti d'arco, riuscì a meraviglia.

Il programma del geniale trattenimento si prestò assai a porre in evidenza l'ottimo metodo d'insegnamento impartito ai suoi allievi dall'infaticabile quanto valente maestro Giacomo Verza, nonchè la bravura dei singoli esecutori che furono meritamente fatti segno ai caldi, incoraggianti applausi dell'uditorio.

Il saggio durò un ora e mezzo circa e l'esito suo produsse la migliore impressione.

Finito il trattenimento, maestro ed alunni si raccolsero a lieto simposio nel ristoratore Cecchini.

E prima di levare le mense, l'allievo signor Camerino ebbe il gentile pensiero, a nome di tutti i suoi condiscepoli, di indirizzare all'amato maestro Verza, le seguenti parole:

« Non voglio lasciar passare questo giorno senza ch'io, a nome di tutti i miei compagni, non abbia ad esprimere due parole di lode e di ringraziamento al nostro Maestro.

Di lode, perchè con amore di padre e rara costanza, seppe infonderci nell'anima i concetti di un'arte sublime, divina; di quell'arte *che* ora trasporta alla gioia, ora fa spuntare una lagrima.

Di ringraziamento perchè guidandoci passo a passo con zelante cura, in questo difficile cammino, sempre ci fu provvido di consigli, di ajuti, e mai sempre cercò di insinuarci le nobili qualità di cui è ricca la sua anima.

E noi per tante premure e prestazioni cosa possiamo, senonchè pregarlo ad accettare un ringraziamento che parte caldo da ogni cuore, e una protesta di riconoscenza e sincera amicizia che avrà fine solo col termine della vita nostra;

Invito pertanto *tutti* ad un brindisi: in salute, onore e ringraziamento di sì eccellente istruttore.

Mercato di S. Canciano. All'ora in cui scriviamo sono venuti sul mercato animali bovini e cavalli in discreto numero.

Domani secondo ed ultimo giorno del mercato; quantunque però il tempo sia bello, non si può aspettarsi grande concorso ed animazione attesochè la gente del contado in questi giorni è assai occupata nel più importante periodo dell'allevamento dei bachi.

I soliti ritardi. Iersera non giunse a Udine la posta di Roma. Il treno di Roma perdette la coincidenza a Bologna.

È la seconda volta, in poco tempo, che accade codesto inconveniente.

E stamattina arrivò con qualche ritardo il diretto da Venezia. Caro quel servizio ferroviario!!

Per chi viaggia. Dal 1° di giugno i treni diretti N. 5, 6, 7, 8 della linea Bologna-Firenze, che già si fermano per ragioni di servizio alla stazione di Pitecolo, faranno nella medesima, in via provvisoria, il servizio dei viaggiatori.

Disgrazia. Alle ore 8 e mezzo di stamane venivano accolti all'Ospitale civile certi Carlo Chiarans d'*anni* 82 da Cividale e Simone Massera d'anni 38 da Massera, il primo con ferite alla testa e ad un braccio ed il secondo al viso e nella parte posteriore del capo.

Essi venivano da Cividale a Udine, con una carretta tirata da un cavallo, insieme ad altri due individui; quando furono vicino al torrente Torre il cavallo imbizzarrì e volendo il Chiarans smontare per fermarlo sdrucciolò e cade. Il cavallo continuava nella sua corsa ed allora il Massera spaventato si gettò fuori dalla carretta e pur esso andò a cadere.

Gli altri due che non si mossero dalla carretta rimasero illesi; il cavallo fu *fermato* da altri passanti, e caricati i feriti vennero col medesimo ruotabile trasportati all'Ospitale.

Vittima del lavoro. Valentino Peruzzi, d'anni 63, ammogliato con figli, di Manzano, dimorante a Udine in via del Sale, era occupato come lavorante nella fabbrica sedie del cav. Antonio Volpe in via Grazzano.

Stamattina verso le 6, mentre *una* sega era in movimento, e raccogliendo il Peruzzi alcuni pezzi di legno, improvedutamente *alzò* la gamba sinistra che urtò nella sega col piede, la parte inferiore del quale venne del tutto recisa e nella parte superiore gravemente ferito.

Fu immediatamente soccorso, fasciato il piede dal Capo della fabbrica stessa e trasportato all Ospitale civile, ove venne decisa l'amputazione del piede, che fu eseguita dal prof. Franzolini, ad *evitare complicazioni* maggiori.

Il disgraziato operaio ha un figlio nello stesso lavoratorio del cav. Volpe, e due a Trieste per oggetto di lavoro, ai quali venne telegrafata la *triste* notizia.

Comitato friulano degli Ospizi Marini. Presso la Congregazione di Carità, sede del Comitato, a tutto il corrente mese di Maggio si accettano le domande per l'invio dei poveri bambini scrofolosi ai bagni di mare.

Le istanze dovranno indicare l'abitazione, ed essere corredate dai certificati

di nascita, vaccinazione, nonchè da certificato medico constatante la qualità dell'affezione scrofolosa.

Si avverte che i limiti dell'età per l'invio all'Ospizio sono *da 4 a 13 anni dei fanciulli* e *dai 4 ai 16 per le fanciulle.*

Per Giordano Bruno. Il Comitato Universitario esecutivo per il Monumento a Giordano Bruno in Roma ha pubblicato la seguente circolare:

Roma, 25 maggio 1889.

Egregio signore,

Il Comitato può finalmente darle comunicazione delle facilitazioni di viaggio concesse dalle Società mediterranee, adriatiche, sicule e sarde d'accordo colla Società veneta, e quella della ferrovia Albano-Laziale-Nettuno, per gl'invitati alla solenne civile cerimonia del 9 giugno.

Il Comitato non ha lasciata intentata alcuna via perchè le Società facessero le maggiori concessioni, e sopratutto permettessero anche a singoli rappresentanti di fruire dei ribassi accordati: ma non si potè ottenere che quanto appresso:

1. Per il pubblico (senza bisogno quindi di tessera d'invito e carta di riconoscimento), estensione della validità dei biglietti di andata e ritorno per Roma alle principali stazioni delle rispettive reti, accordando ai biglietti stessi la validità speciale dal 6 al 12 giugno p. v.

2. Per le rappresentanze di Società, Istituti, Municipi, Consigli Provinciali, Studenti, ecc., anche non appartenenti ad uno stesso sodalizio, viaggianti in corpo in numero non inferiore a tre persone e, muniti di tessera d'invito e carta di riconoscimento, le riduzioni sui prezzi de' biglietti di I, II e III classe, saranno le seguenti:

per una percorrenza che non superi i 100 km. 30 per cento

per la successiva percorrenza da 101 a 200 km. 35 per cento.

per la successiva percorrenza da 201 a 300 km. 40 per cento.

per la successiva percorrenza da 301 a 400 km. 45 per cento.

per la successiva percorrenza da 401 e oltre 50 per cento.

Anche la validità di questi biglietti a prezzi ridotti è duratura per 7 giorni, dal 6 al 12 giugno.

È opportuno ch'Ella sappia pure come i componenti di una Banda Musicale, viaggianti in numero non inferiore a 12, abbiano diritto a fruire del ribasso ferroviario del 50 per cento purchè si premuniscano di un certificato del Prefetto o del Sindaco che comprovi la loro qualità e lo scopo del viaggio.

La Società di Navigazione Generale italiana ha concesso anche essa il ribasso del 30 per cento, escluso il vitto, a tutti indistintamente, anche a singole persone. La validità dei biglietti di andata e ritorno incomincia il 4 e termina il 19 giugno.

Ciascun componente la rappresentanza deve essere munito della tessera personale d'invito, ed ogni gruppo non minore di tre rappresentanti di una carta di riconoscimento.

Il programma delle feste lo abbiamo pubblicato nel numero di ieri.

Il Comitato raccomanda di prevenirlo in tempo dell'ora dell'arrivo. — Alla stazione si troverà sempre un rappresentante del Comitato per l'accompagnamento in città o per le necessarie informazioni.

Dalle notizie pervenute sino ad oggi al Comitato, la grande festa della libertà e della scienza promette di riuscire imponentissima, ed Ella quindi coi suoi amici non mancherà certo di assistervi.

Il Consiglio Direttivo

Teatro Minerva. Sono incominciate le prove anche degli artisti. Quanto alla signorina Del Torre nostra concittadina, è da credere in un successo, visto la lusinghiera accoglienza che la brava artista s'ebbe testè a Milano.

Il tenore cav. Ugolini ed il basso Pinto, hanno già fama di artisti provetti, avendo cantato in teatri notevoli d'Italia e dell'estero.

Saremo dunque lieti se, domani sera, prima rappresentazione della *Lucrezia Borgia*, potremo applaudire.

Osservazioni meteorologiche
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

Maggio 30	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gior 31 ore 9 ant
Bar. rid a 10° atolm 116.10 liv. del mare	751.5	752.1	752 0	752.2
Umid. relat.	58	66	73	46
Stato d. cielo	misto	misto	sereno	sereno
Acqua cad. m	—	0 6	—	—
Vento (direzione	E	E	NE	—
Vento (vel. kilom.	2	5	0	0
Term. centig	7 22.	22.7	20.9	23.2

Temperatura (massima 28 6 (minima 16 6
Temperatura minima all'aperto 12.8
Minima esterna nella notte

Telegramma meteorico dell'Ufficio Centrale di Roma. — Ricevuto alle ore 5. pom. del giorno 30 maggio 1889:

Probabilità:

Venti deboli 4° quadrante da freschi a deboli al *nord* — *Cielo generalmente* sereno.

Temperatura in aumento.

(Dall Osserv. Meteorico di Udine)

Vendita piantine di cappucci buonarivi e tardivi di Vienna a L. 1.00 al cento; *Verzottini rizzi* e *cappucciotti* a cent. 80 al cento.

Presso la R. Scuola normale femminile di Udine.

Rivolgersi dall'ortolano Chialina Pietro, via Treppo chiuso n. 51.

La più grande scoperta della medicina moderna qual'è?
È senza fallo la dottrina parassitaria.

Di molte malattie, (e il numero di esse cresce ogni dì) si è trovata la vera causa nella presenza di organismi microscopici, i quali vivendo e moltiplicandosi nel nostro organismo con la loro presenza o con i prodotti di loro nutrizione o l'avvelenano (come nel cholera) o producono malattie febbrili, o seri disturbi funzionali e nutritivi, come nelle malattie segrete, nell'erpetismo, nel reumatismo e nella gotta, ecc.

Ammessa questa dottrina (che è una verità assoluta) il rimedio è facile: — Uccidere questi parassiti.

E la chirurgia moderna deve appunto a questa scoperta i suoi meravigliosi risultati.

In medicina però non è così. Introducendo *medicinali* che uccidono i parassiti si corre il rischio o di uccidere, o di alterare il nostro organismo.

Perchè? Perchè i rimedî che uccidono quelli (o sono sempre veleni) o sono inefficaci, dati in soluzioni tenui, o recano profondi danni alla nostra economia. È un terribile bivio da cui non si sfugge. E qui ferve l'opera dei clinici moderni, trovare un rimedio che uccidendo i microrganismi ne risparmi la nostra economia.

Gli antichi, medici, specialmente italiani, con la loro profonda sapienza trovarono che molte piante hanno la sicura azione di depurare il sangue da questi principî eterogenei (parassiti).

Ed è appunto di potenti succhi vegetali compreso l'alcaloide della Salsapariglia, *che è composto* lo Sciroppo di Pariglina del dott. cav. Giovanni Mazzolini di Roma, di cui il successo da oltre 25 anni va ogni giorno trionfalmente, crescendo, specialmente nella cura delle malattie parassitarie.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. Commessatti, — Venezia, farmacia *Botner*, alla Croce di Malta, farmacia Reale *Zampironi* — Belluno, farmacia *Forcellini* — Trieste, farmacia *Prendini*, farmacia *Peronti*.

NOTE SCIENTIFICHE

TIC.

Tutti sanno che cosa s'intende per *tic*; poichè tutti hanno visto delle persone che hanno l'abitudine di dir certe parole, di far certi movimenti automatici che non corrispondono a nulla di reale ed anzi sono il rovescio del contegno semplice e naturale. Dopo aver inteso parecchie volte una parola ripetuta senza ragione in tutte le frasi di una conservazione, e benchè ci siamo reso conto di questa ripetizione, noi proviamo una tendenza a ripeterla anche noi inconscientemente; come pure ci sentiamo tratti ad imitare involontariamente un gesto visto molte volte. A ciò bisogna porre attenzione poichè siamo vicini a contrarre un *tic*.

Nulla è più facilmente trasmessibile del *tic*, il quale può facilmente aggravarsi e trasformarsi in affezioni gravissime colla trasmissione ereditaria.

I *tics si possono definire: movimenti* automatici imperiosi che, sotto forma di parole o di gesti, non corrispondono per nulla alla realtà presente ed alle sollecitazioni del momento e, senza ragione alcuna, si ripetono frequentissimamente.

In questa definizione è compreso un mondo di *tics* che passano inosservati e che non hanno nessun carattere di vere infermità.

I *tics* apparenti sono quelli che non vi danno tregua, che turbano le abitudini comuni, e che, per questo fatto solo possono farsi gravi, e costituiscono per lo meno un disturbo permanente.

Sono per lo più espressioni esagerate di stati reali, di sentimenti che esistono in certi momenti.

Consistono sopratutto in movimenti dei muscoli facciali, della testa, contrazioni o alterazioni dei movimenti di espressione normale.

Spesso ci accade di vedere, ad esempio, un giovanotto, che ha un aspetto di floridissima salute, con delle contrazioni nel viso, che si ripetono ad ogni istante, accompagnate da un movimento del collo, come se il solino gli desse noia.

Altre persone hanno dei movimenti negli angoli delle labbra, che si manifestano frequentemente pur rimanendo perfettamente immobili, tutte le altre parti della faccia.

Molti oratori accompagnano i loro discorsi con movimenti automatici assai bizzarri che non hanno alcuna relazione colle cose che dicono. Questi movimenti passano facilmente allo stato di *tic*.

Un *tic* leggero, a cui non si presta attenzione, può, disgraziatamente, essere il punto di partenza di altri *tics* affliggenti per i nostri discendenti, poichè, infatti, finiscono per corrispondere all'esistenza permanente di una specie di difetto dell'organo cerebrale o di una parte di esso.

Il dottor Charcot narra il caso di una ragazza di 15 anni il cui padre aveva un *tic* insignificante. La povera ragazza provava spesso un malessere, come una crisi nervosa, che non aveva fine se non quando essa — che apparteneva ad una famiglia distintissima — aveva pronunciato ad alta voce tre o quattro imprecazioni grossolane, da facchino. Talvolta doveva abbaiare come un cane, ed in questi casi imitava irresistibilmente il suo cane, come negli altri imitava la voce di persone a lei nota

I più diversi *tics* accentuati possono *non essere* altro che forme diverse di una stessa affezione nervosa. Uno stesso *tic* può accrescersi, prendere aspetti varî, e mutar sede. Talvolta delle semplici esclamazioni automatiche degenerano in luride ingiurie, in frasi ridicole.

Giunto all'ultimo stadio il *tic* si associa a vere manie, ad orribili ossessioni; si trasforma in impulsioni e da ultimo in pazzia.

Un veterinario, dopo ogni visita ai suoi clienti quadrupedi, provava il bisogno di lavarsi le mani con una cura minuziosissima. Finì col non voler più esercitare la propria professione se non coi guanti.

Un tale contrasse la mania di voler dire, almeno mentalmente, il nome delle persone che incontrava. Presto questa diventò un'ossessione; ora non può incontrare una persona senza provare il bisogno irresistibile di nominarla: e, siccome abita una piccola città, finì per farsi un elenco di tutti gli abitanti di quella città.

Una donna aveva il bizzarro *tic* di non poter lasciar nessuna cosa al posto in cui si trovava. Finì per persuadersi che le cose "soffrivano" rimanendo immobili.

Perciò passava il suo tempo a cambiar di posto tutte le cose che vedeva.

Un altro caso più grave.

Un uomo di circa 40 anni, tre o 4 volte per ogni minuto, fa un movimento col braccio, come per difendersi da un colpo contro la faccia. Ma il movimento è così violento che l'ammalato si batte da sè stesso. Il movimento è accompagnato da un atteggiamento speciale della fisonomia e da un grido inarticolato.

Probabilmente la causa di questo *tic* così complesso fu un'impressione di spavento, od un caso drammatico avuto da un ascendente dell'ammalato e trasformatosi colla eredità.

Si cita il caso di un ragazzo che, avendo provato un gran dolore per essere stato schiacciato fra i due battenti socchiusi di una porta, contrasse l'abitudine di gridare di quando in quando *ahi!*

Un altro ammalato del dott. Charcot racconta che sua madre, incinta, era al servizio di un banchiere che aveva un *tic*.

Ora il disgraziato è in preda ad una vera ossessione. Non può vedere un pezzo di cuoio senza una grande emozione; non può toccarlo senza lavarsi parecchie volte. Appena visto un rasoio, il pensiero che questo istrumento taglia ed uccide, s'impadronisce del suo spirito e diventa ossessione.

Da ciò può nascere facilmente l'impulso al suicidio ed all'omicidio, poichè la paura, l'ossessione di un pericolo, finisce per precipitarsi nel pericolo stesso.

Una persona avezza a viaggiare aveva tanta paura di vedere aprirsi lo sportello della vettura ferroviaria mentre il *treno* era in *marcia*, che finì per sentirsi tentato di aprirlo egli stesso e dovette condurre con sè un domestico incaricato di impedirgli di cedere a questa tentazione.

Il *tic* è una cosa volgare, che è guardata con indifferenza; invece importa diffidar molto di esso.

Il dono di esser padroni di sè stessi, di sorvegliarsi e di osservarsi, di mai abbandonarsi ad atti o parole privi di senso, è una salvaguardia necessaria dell'integrità mentale.

Il Raccoglitore.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Mercati di Città

Ecco i prezzi fatti nella nostra piazza oggi 31 maggio.

Foglia di gelso senza bacchetta al quintale L. 8.— 15.—

Con bacchetta al quintale L. 8.— —.—

LISTINO DELLA BORSA

VENEZIA 30

	da	a
Rend. Italiana 5% god. 1 genn. 1889	97.75	97.90
" " 5% god. 1 lugl. 1889	95.58	95.78
Azioni Banca Nazionale	—.—	—.—
" Banca Veneta ex divid.	313.—	—.—
" Banca di Cred. Ven. nomin	270.—	—.—
" Società Ven. Costr. nomin	107.—	—.—
" Cotonificio Venez. fine apr.	281.—	—.—
Obblig. Prestito di Venezia a premi	23.—	23.50

Cambi	scon.	a vista da	a vista a	a tre mesi da	a tre mesi a
Olanda	2 ½	—.—	—.—	—.—	—.—
Germania . . .	3 —	122.—	122.30	122.25	122.50
Francia	3 —	100.05	100.25	—.—	—.—
Belgio	3 ½	—.—	—.—	—.—	—.—
Londra	3 ½	25.07	25.12	25.13	25.19
Svizzera . . .	4 —	—.—	—.—	—.—	—.—
Vienna-Tries.	4 —	218 1/4	218 5/8	—.—	—.—
Bancon. austr.	—	218 3/8	218 7/8	—.—	—.—
Pezzi da 20 fr.	—	—.—	—.—	—.—	—.—

Sconti.

Banca Nazionale 5 —.
Banco di Napoli 5 — — Interessi su anticipazione Rendita 5 % e titoli garantiti dallo Stato sotto forma di Conto Corr. tasso 5 — p. %.

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO
BUJATTI ALESSANDRO, *gerente respons.*

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Udine MARCO BARDUSCO Udine

PREMIATO
STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

per la fabbricazione di LISTE uso ORO e finto LEGNO. -- CORNICI ed ORNATI in CARTA PESTA dorati in fino.

Metri di bosso snodati ed in asta

Piazza Giardino, N. 17.

TIPOGRAFIA al servizio della Deputazione Provinciale di Udine -- Editrice del Giornale quotidiano IL FRIULI -- pubblica il Periodico L'APE GIURIDICO-AMMINISTRATIVA -- e si assume ogni genere di lavori.

Via Prefettura, N. 6.

CARTOLERIE al servizio delle Scuole Comunali di Udine.--Deposito carte, stampe, registri, oggetti di disegno e cancelleria.--Specchi, quadri ed oleografie.--Deposito stampati per le Amministr. Comunali, del Dazio Consumo, delle Opere Pie e delle Fabbricerie.

Via Mercatovecchio — Via Cavour, N. 34.

NELLA FARMACIA
di De CANDIDO DOMENICO

UDINE -- VIA GRAZZANO -- UDINE

si prepara e si vende

L'AMARO D'UDINE

(premiato con più medaglie).

Deposito in Udine dai Fratelli **Dorta** al **Caffè Corazza** — a Milano e Roma presso **A. Manzoni e C.** — a Venezia presso la **Fabbrica Gazose di Emilio Capatti** — Trovasi pure presso i principali Caffettieri e Liquoristi.

ACQUA DI GISELLA

L'Acqua della **Sorgente Gisella** è una delle migliori acque **alcaline gazose**, e viene raccomandata nel *Catarro gastrico*, nelle *Digestioni* lente e difficili, nelle *Dispepsie* d'ogni specie. Riesce utilissima nell'*Iperemia* cronica del fegato, nell'*Iterizia caterrale*, nei *Catarri* della *trachea*, della *laringe*, della *vescica* e dei *reni*. Si usa con molto vantaggio nei *Catarri uterini*, *Lencoree*, *Dismenoree*, ecc.

Trovasi in vendita presso tutte le principali Farmacie a cent. **60**, Bottiglia da litro e mezzo.

Per commissioni rivolgersi al deposito per tutta la Provincia: **Farmacia De CANDIDO**, Udine Via Grazzano.

Presso la medesima Farmacia trovasi pure un Deposito generale per la Provincia della rinomata

ACQUA DI CELENTINO

della Valle di Pejo

nonchè Deposito

dell'ACQUA VITTORIA

Il Dott. W. T. Clarck (avanti la cura)

I MIRACOLI DELLA SCIENZA! Nel scientifico Clarck oggi solleva campo grandissimo un nuovo ritrovato del Dott. W. Thomas mercè il chiaro quale migliaia d'individui calvi hanno riacquistato i capelli. Sottoposta dal suo inventore all'esame di rinomati medici, l'*Eucrinite* — tale è nome del nuovo ritrovato — è stata provata e riconosciuta quale unico medicamento che finalmente la scienza possa offrire contro la calvizie; tanto che oggi molti fra i dottori più in voga non sdegnano di ordinare l'*Eucrinite* come farmaco infallibile non solo nelle *eczeme* umide e secche ma ben'anco nelle *adipotrikie*, *keratrikie*, *impettigini*, *psoridi* ecc., affezioni, spesso invisibili del cuoio capelluto, dalle quali hanno quasi sempre origine tutte le specie di calvizie e contro cui fino ad oggi l'arte medica si dichiarava impotente di combattere.

Anche fra noi l'*Eucrinite* ha sollevato grande rumore, stante le numerose guarigioni di calvizie, anche inveterate, ottenute in breve tempo. È ammirabile la chiarezza con cui il Dott. Clarck — valente scrittore quanto dotto analizzatore dei fenomeni fisiologici relativi al *sistema piloso* — ci rivela il processo della *rigermogliazione capigliare*. E nel riprodurre un brano del di lui scritto, crediamo fare un regalo ai nostri lettori calvi o che stanno per diventarlo... additando loro che l'*Eucrinite* trovasi presso l'Amministrazione del nostro Giornale e che si spedisce ovunque dietro domanda accompagnata da vaglia di L. 6.50.

Il Dott. W. T. Clarck (dopo la cura)

Ecco quanto scrive il Dott. Clarck: « Alla rigermogliazione capigliare concorrono *follicolo*, *bulbo* e *capello*. Il bulbo è isolato affatto dal follicolo: si « può quindi strappare il primo senza danneggiare il secondo: il bulbo disseccato cade ma il follicolo resta intatto e idoneo a riprodurre un nuovo « bulbo: su questo principio scientifico è basata la rinascita del capello. Mediante l'*Eucrinite* i capelli rinascono in breve, dalla circonferenza al centro, « fini come lanugine, poi divengono fitti e robusti: le *spuntate* o *fiorite* succedonsi, seguonsi finchè il capo torna a riguarnirsi; la parte denudata « gradatamente diminuisce, la *piazza* si restringe e scompare circuita dall'invadente *rigenerazione capigliare*. L'*Eucrinite* mostra anche in pochi giorni, « mediante il microscopio, la soluzione dell'arduo problema! »

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE		A VENEZIA	DA VENEZIA		A UDINE
ore 1.40 ant.	misto	ore 7.— ant.	ore 4.40 ant.	diretto	ore 7.40 ant.
» 5.20 ant.	omnibus	» 9.40 ant.	» 5.15 ant.	omnibus	» 10.05 ant.
» 11.17 ant.	diretto	» 2.20 p.	» 10.40 ant.	omnibus	» 3.15 p.
» 1.10 pom.	omnibus	» 6.43 p.	» 2.40 p.	diretto	» 6.44 p.
» 5.45 »	omnibus	» 10.10 p.	» 5.20 »	omnibus	» 9.55 p.
» 8.20 »	diretto	» 11.10 »	» 8.45 »	misto	» 2.25 ant.
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 5.45 ant.	omnib.	ore 8.50 ant.	ore 8.20 ant.	omnib.	ore 9.15 ant.
» 7.48 ant.	diretto	» 9.45 ant.	» 9.55 »	diretto	» 10.55 »
» 10.25 ant.	omnib.	» 1.32 p.	» 2.24 p.	omnib.	» 5.10 p.
» 4.— p.	omnib.	» 7.28 »	» 4.30 p.	omnib.	» 7.20 p.
» 5.56 p.	diretto	» 8.22 p.	» 6.35 p.	diretto	» 8.10 p.
DA UDINE		A CORMONS	DA CORMONS		A UDINE
ore 2.55 ant.	misto	ore 3.55 ant.	ore 10.20 ant.	omnib.	ore 10.57 ant.
» 7.58 ant.	omnib.	» 8.80 ant.	» 10.50 ant.	omnib.	» 12.35 p.
» 11.— »	misto	» 12.37 p.	» 2.45 p.	misto	» 4.19 p.
» 3.40 p.	omnib.	» 4.20 p.	» 7.10 »	omnibus	» 7.50 p.
» 6.— p.	»	» 6.45 p.	» 12.20 ant.	misto	» 1.05 ant.
DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
ore 8.56 ant.	misto	ore 9.26 ant.	ore 7.— ant.	misto	ore 7.31 ant.
» 11.25 »	»	» 11.66 »	» 9.44 »	»	» 10.15 »
» 3.30 p.	»	» 4.01 p.	» 12.27 p.	»	» 12.58 p.
» 6.40 »	»	» 7.11 »	» 4.30 p.	omnibus	» 4.59 p.
» 8.26 »	»	» 8.57 »	» 7.30 »	»	» [illegible] »
DA UDINE		A PORTOGR.	DA PORTOGR.		A UDINE
ore 7.50 ant.	misto	ore 9.49 ant.	ore 6.51 ant.	misto	ore 8.52 ant.
» 1.36 p.	»	» 3.37 p.	» 1.12 p.	»	» 3.08 p.
» 5.20 p.	omnibus	» 7.16 p.	» 4.23 p.	»	» 6.31 p.

Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.10 ant. e 7.31 pom.
Da Venezia arrivo a Portogruaro alle ore 12.56

ANTICA OFFELLERIA
DI
GIROLAMO TOFFALONI
in Cividale

Unico specialista delle tanto rinomate Gubane Cividalesi

L'esperienza fatta ed il sistema di confezione e cottura delle **Gubane**, permettono al fabbricatore di garantirle mangiabili e buone per oltre un mese dalla loro fabbricazione; purchè il peso delle medesime non sia inferiore al mezzo chilogramma. Questo dolce però va riscaldato al momento di mangiarlo.

Avverte che ogni giorno immancabilmente una ed anche più volte cuoce le suddette **Gubane**, ed è perciò in grado di offrirle quasi calde a qualunque persona che ne facesse richiesta. Soggiunge ciò per rassicurare la sua numerosa clientela del fatto suo.

Pur troppo a Cividale molti si appropriano questa specialità a danno del legittimo ed unico fabbricatore il quale per evitare ogni contraffazione vende le suddette **Gubane**, munite sempre di etichetta-avviso a stampa, consimile al presente portante la firma autografa dello stesso fabbricatore.

GIROLOMO TOFFALONI

Udine, 1889 — Tip. Marco Bardusco